

PROVINCIA DI RAGUSA=

COMUNE DI MODICA

Progetto di costituzione e manutenzione della strada

BELLAMAGNA = ZIMMERDO

S C H E M A D I S T A T U T O

Art. I° Costituzione del Consorzio.

Per iniziative di alcuni proprietari di terre site in contrade Bellamagne=Zimmerdo=Comune di Modica, viene costituito un Consorzio ai sensi del D.L. I/9/1918 n°1446 e della legge 13 febbraio 1933 n°215 sulla Bonifica Integrale, per la trasformazione, sistemazione e manutenzione in strada rotabile della trazzera Bellamagne=Zimmerdo.

Art. 2° = Scopo.=

La strada serve a dare accesso rotabile alle terre site nel comprensorio di Bellamagne=Zimmerdo, collegandole con le provinciali =Modica=Pozzallo e Scicli=Pozzallo. Serve altresì a congiungere le città predette con le contrade Zimmerdo, Bellamagne, Giarrusso ecc. che godono una caratteristica veduta panoramica d'indubbio interesse turistico. Essa pertanto sarà soggetta a pubblico transito. A tale fine il Consorzio cercherà tutti i contributi e si avvarrà di tutti i benefici che possono spettargli dai vari Enti per Legge.

Art. 3° = Denominazione e sede. =

Il Consorzio si denominerà "CONSORZIO STRADALE BEL-

LAMAGNA-ZIMMARDO, ed avrà sede in Modica. =

Art. 4° = Durata. Il Consorzio avrà durata illimitata.

Art. 5° = Limiti territoriali. = Sono compresi nel perimetro Consortile in proporzione del rispettivo vantaggio tutti i beni di qualsiasi specie, i quali rappresentino utile diretto e indiretto, presente e futuro della costruzione della strada, ed abbiano continuità mediata o immediata con la stessa. Detti beni saranno elencati per natura, ubicazione, estensione, ditte ed altri dati di identificazione, in un catasto che sarà compilato e opportunamente aggiornato dal Consorzio.

Art. 6° = Utenti. = Saranno iscritti al Consorzio tutti i possessori a qualunque titoli, d'immobili compresi nel perimetro consortile che possono essere gravati di contributo. Presso la segreteria sarà tenuto un registro, per ordine alfabetico, di tutti gli utenti con indicazione della residenza, via e numero civico dell'abitazione. Ogni utente è obbligato a comunicare i relativi cambiamenti dei quali sarà presa nota in detto registro.

Art. 7°) Contributi. Ogni utente sarà tenuto a contribuire alle spese di costruzione e manutenzione della strada in proporzione del reddito domenicale ed agrario gravante sui rispettivi immobili quale risulta dai registri delle partite catastali. Quando si trat-

te di Opifici industriali, il contributo può essere proporzionato ai redditi di R.E. accertati per l'esercizio relativo e per gli immobili esenti per qualunque motivo di imposte dirette, il contributo può essere proporzionale al presunto reddito commisurato al valore risultante dal più recente accertamento fiscale. In ogni altra ipotesi il contributo sarà concordato dal Consiglio con l'utente, ed in mancanza di concordato del Consiglio di Amministrazione e comunicato all'utente a mezzo di raccomandata postale o a mezzo di messo Comunale. L'opposizione va prodotta entro i trenta giorni della notifica ed è regolata dal 1° e 2° capoverso dell'art. 9 del D.L. 1/9/1918 sopracitato. Per ogni immobile può essere accertato un solo contributo.

Art. 8° - Contributi e riscossioni.

- a) Il contributo viene iscritto al nome del proprietario dell'immobile;
- b) Nel caso di usufrutto il contributo della costruzione viene iscritto in metà per uno del nudo proprietario e dell'usufruttuario.
- c) Nel caso di usufrutto ^{enfiteusi} il contributo viene iscritto a nome dell'enfiteuta.
- d) Il contributo costituisce onere reale dell'immobile ma nessun utente può essere costretto a pagare annualmente un contributo superiore al doppio delle imposte

portate dei ruoli ordinari principali relativi allo immobile.

e) I contributi si esigono nei modi e coi privilegi stabiliti per la riscossione delle II.DD. sui ruoli compilati in base al piano di ripartizione approvato e pubblicato per quindici giorni nell'albo del Comune di Modica reso esecutivo dal Prefetto e riscosso dallo Esattore Comunale con lo stesso aggio delle imposte Dirette.

Art. 9 - Facoltà di anticipare dei contributi.

L'utente, prima della compilazione ed in ogni caso, prima della trasmissione dei ruoli al Prefetto, può pagare direttamente al Cassiere del Consorzio, il contributo da lui presumibilmente dovuto salvo congruo.

Il cassiere rilascia quietanza liberatoria e l'utente per l'intero o per la parte pagata non viene compreso o viene depennato dai ruoli. Inoltre, qualora per il finanziamento delle spese fosse necessario ricorrere a mutui o dilazioni negoziate, l'utente che avrà fatto anticipazioni in tempo che, in base ai documenti contabili, sarà ritenuto utile ad evitare i relativi aggravii al Consorzio, sarà esentato dalla proporzionale quota spese per interessi, provvigioni, delegazioni ecc. - Art 10° - Organi del Consorzio.

Sono organi del Consorzio;

- a) Assemblea generale degli utenti;
- b) Il Consiglio di Amministrazione;
- c) Il Presidente.

Art. II°) = Assemblea generale = Costituzione = L'assemblea generale è composta di tutti gli utenti iscritti. I proprietari pro-indivisi iscritti nel catasto consortile sono considerati come un solo proprietario ed hanno diritto al voto in proporzione alla proprietà tra loro indivise. Essi dovranno farsi rappresentare da una sola persona che sarà uno di loro ovvero altra persona munita di regolare delega. I beni enfiteutici sono rappresentati dall'utilista. I beni soggetti dall'usufrutto separati dalla proprietà sono rappresentati per metà dall'sufruttuario e per metà dal nudo proprietario. I beni dotati sono rappresentati dal marito. I beni dei Corpi morali, delle società, dei minorenni, degli interdetti, degli inabilitati, del sottoposto ad amministrazione giudiziaria, del fallito, sono rappresentati dai rispettivi rappresentanti legali.

Art. 12° = Assemblea generale = Voti plurimi =

Ogni rappresentante, in relazione all'imponibile gravante gli immobili rappresentati ha diritto al seguente numero di voti: Fino a L. 50 d'imponibile, un voto; da L. 50 a L. 100, un secondo voto, da L. 101 a L. 200, un

terzo voto; da L.201 a L.400 a un quarto voto, da lire 401 a L.500 un quinto voto; da lire 501 in su, un voto per ogni 400 lire. Le frazioni di quota non sono considerate se inferiori alla metà più uno scarto.

Art. 13° - Assemblea generale - Revisione liste.

Entro il mese di ottobre di ogni anno, a cura del Segretario sarà rivedute le liste degli elettori iscritti col numero dei voti assegnati a ciascuno di essi. Dette liste potrà essere esaminata dal 1° novembre successivo presso l'Ufficio Consortile da ciascun utente iscritto nel catasto del Consorzio. Sugli eventuali reclami da prodursi non più tardi del 30 novembre, deciderà il Consiglio.

Art. 14°) Assemblea generale - Convocazione.

L'assemblea generale si raduna in via ordinaria, una volta l'anno nel mese di Dicembre, in via straordinaria ogni volta che il Consiglio ne avvisi la opportunità o quando ne venga fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli iscritti rappresentati da un
I/3= degli improprietari catastali consortili. La convocazione deve essere fatta mediante avviso pubblicato nell'Albo pretorio del Comune di Modica per dieci giorni consecutivi o mediante avvisi personali diretti dalla Segreteria del Consorzio a mezzo del messo o del servizio postale quindici giorni prima di quello della

convocazione. Gli avvisi dovranno contenere la indicazione degli affari posti all'ordine del giorno. La seduta sarà valida in prima convocazione quando si sia raggiunta la maggioranza degli iscritti e dei voti. Trascorsa un'ora da quella fissata nell'avviso l'assemblea si riterrà riunita in seconda convocazione e la seduta sarà valida qualunque sia il numero degli intervenuti o dei voti rappresentati. L'Assemblea generale è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o dal Consigliere più anziano. Farà da Segretario il Segretario del Consorzio.

Art. 15° - Assemblea generale - Votazione . Il diritto

di voto è personale ma può essere esercitato anche a mezzo di altro utente munito di delega scritta speciale o generale autenticata dal Sindaco o da Notaio o riconosciuta dall'Ufficio di Presidenza., che in tal caso la controfirma e conserva. L'assemblea delibera a maggioranza assoluta di voti. Le deliberazioni però concernenti modifiche al presente Statuto o al perimetro consortile o approvazioni dei progetti esecutivi delle opere o fusione del Consorzio con altre contigue debbono essere approvate con almeno sei decimi dei voti complessivi del Consorzio computati in essi quelli spettanti al Comune per il suo concorso obbligatorio. Le votazioni avranno luogo per appello nominale. Quel-

concernenti persone possono, a richiesta della maggioranza degli intervenuti, essere segrete. In tal caso, ogni votante deporrà nell'urna, tante schede prestabilite in cinque tagli fissi e siglate dall'ufficio di Presidenza quanti sono i voti di cui dispone.

Le deliberazioni dell'assemblea sono fatte risultare da apposito verbale firmato dal Presidente o da un utente anziano e dal Segretario e vengono inserite in apposito registro. Esse saranno pubblicate per estratto nell'albo del Comune per quindici giorni.

Art. 16° = Assemblea generale = Prerogative.

Spetta all'assemblea generale;

a) Nominare il Consiglio di amministrazione e autorizzarlo a stare in giudizio come attore o interveniente volontario; b) Approvare eventuali modifiche al presente Statuto o al perimetro Consortile; c) Approvare i progetti esecutivi delle opere; d) Nominare un revisore dei conti e approvare i conti.

Art. 17° = Del Consiglio di Amministrazione = Composizione

Il Consiglio di amministrazione è composto di cinque membri effettivi e di due supplenti scelti fra gli abitanti. Nomina nel suo seno un Presidente ed un Vice Presidente. Non possono essere contemporaneamente Consiglieri gli ascendenti e i discendenti, il suocero ed il genero, i fratelli e i cognati. I Consiglieri durano

no in carica quattro anni e possono, essere rieletti.
In caso di impedimenti o dimissioni vengono, sostituiti dai supplenti. Le funzioni di Consiglieri sono gratuite salvo il rimborso delle spese effettive sostenute per incarico d'Ufficio.

Art. 18°= Consiglio di Amministrazione=Convocazione

Il Consiglio si riunisce ogni volta che il Presidente lo riterrà opportuno ed almeno due volte l'anno.

La convocazione deve essere fatta in lettera raccomandata a tutti i Consiglieri, cinque giorni prima con indicazione del luogo, giorno ed ora ed oggetto delle riunioni. Per la validità delle deliberazioni del Consiglio in prima convocazione occorre l'intervento di almeno tre Consiglieri oltre il Presidente. Trascorsa un'ora da quella stabilita nell'avviso il Consiglio s'intenderà riunito in seconda convocazione e la seduta si riterrà valida se sono intervenuti almeno due Consiglieri oltre il Presidente. Le deliberazioni debbono essere prese a maggioranza assoluta di voti. In quelle non segrete a parità di voti decide quello del Presidente. Le deliberazioni vengono raccolte in apposito registro contrassegnato da numero progressivo e firmato dal Presidente, da un Consigliere e dal Segretario.

Art. 19°= Consiglio di Amministrazione=Attribuzioni=

Spetta al Consiglio di Amministrazione:

a) Nomina nel suo seno il Presidente; b) Convoca la
Assemblea Generale degli utenti, ed eseguisce le deli-
berazioni. c) Forma i bilanci da sottoporre all'Assem-
blea sia preventivi che consuntivi; c) Provvede alle
operazioni finanziarie indispensabili e procurare al
Consorzio i mezzi adatti al raggiungimento dei suoi
fini; d) Forma i ruoli di riscossione; e) Autorizza
il presidente a stare in giudizio come intervenuto
ed interveniente con atto. f) Provvede in via ammini-
strativa sui reclami degli utenti; g) Nomina il Seg-
retario, il tecnico, il messo, fissa le mansioni e le
attribuzioni, controllandole e revocandole. h) Prov-
vede in genere su tutto quanto possa occorrere al
buon andamento della gestione consorziale e che non
sia di competenza dell'Assemblea.

Art. 20° - IL PRESIDENTE - Il Presidente ha le seguen-
ti attribuzioni: a) Rappresenta il Consiglio in tutti
gli atti civili e giudiziari nei rapporti tanto dei
consorziati quanto di terzi e delle autorità;
b) Delibera sui progetti delle opere, sull'ordinamen-
to graduale delle loro costruzione e sulle modalità
per l'esecuzione; c) Convoca l'assemblea dei consor-
ziati e del Consiglio; e) Propone la materia da trat-
tarsi nel Consiglio e ne esegue le deliberazioni;

f) Stipula i contratti e firma tutti gli atti del Consorzio e assiste agli incanti e alle licitazioni, esprime le trattative per le operazioni finanziari e private in genere e promuove gli atti conservativi e cauzionali che fossero necessari;g) Firma, unitamente al Segretario i mandati di pagamento;h) Vigila per l'osservanza dello Statuto e delle leggi e regolamenti generali, cura l'esecuzione dei provvedimenti delle autorità.

Art. 21° - Disposizioni generali -

Le strade avrà tutte le caratteristiche tecniche delle vie provinciali; è protetta da tutte le norme vigenti per la tutela delle strade pubbliche e i suoi frontisti sono inoltre soggetti agli obblighi di cui all'art. II sgg. del codice della strada approvato con R.D. 8 dicembre 1933 n° 1740. In particolare è severamente vietato:

1°) D'impedire il libero deflusso delle acque della strada sui terreni più bassi (art. 56, 80, 84, legge 29 marzo 1885 n° 2248 all. F. sui L. PP. art. I nn. 3-4 - Codice Strade - Qualora la strada sia fiancheggiata da muri delimitanti le proprietà private, in essi saranno aperti in qualunque tempo e senz'altre, a cura e spese dell'amministrazione del Consorzio, delle feritoie, ogni, 5-10 ml. edatte al rapido e totale smaltimento del-

le piovene.

2°) Di costruire case, altre fabbriche o muri di cinta superiori ai ml. 1.50 di altezza, o piantare alberi, lungo la strada, a meno di ml. 3.00 dal confine della medesima. I proprietari sono obbligati a far tagliare i rami delle piante che comunque si protendono oltre il ciglio stradale. I contravventori saranno soggetti alle spese di legge, oltre alla esecuzione di ufficio della rimozione o dell'opera omessa o danneggiata.

3°) Per tutto ciò che non è previsto nel presente Statuto e leggi espressamente richiamate, si osserveranno le norme della legge provinciale e comunale e quelle delle leggi sulle opere pubbliche e relativi regolamenti, in quanto applicabili.=====

Modica li 10 maggio 1949

IL PROGETTISTA

(Geom. Paolo Castello)

Geom. Paolo Castello

V_o
IL SINDACO

Stacchi